



# COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **22** Reg. Del.

**OGGETTO:** ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

*L'anno Duemiladodici, il giorno ventitrè del mese di febbraio, alle ore 13:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:*

<i>N/ro D' ord.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	Dott. Francesco Froio	Sindaco	X	
2	Dott. Michele Malta	Vicesindaco	X	
3	Avv. Giuseppe Macrì	Assessore		X
4	Sig. Roberto Sestito	"	X	
5	Dott. Francesco Salvatore Galati	"	X	

*Assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Scarpino.*

*Presiede il Sindaco Dott. Francesco Froio quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che l'art. 21 della Legge 04/11/2010 n° 183 prevede che le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche

o da altre disposizioni.;

**CHE** il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'ente, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica; contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

**VISTI** i seguenti riferimenti legislativi in materia:

- ☐ raccomandazioni del Consiglio della CEE n.° 84/645 del 13/12/1984;
- ☐ legge 10 aprile 1991 n° 125 " Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
- ☐ circolare applicativa n° 12 del 24 marzo 1993 della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla  
" gestione delle risorse umane e pari opportunità";
- ☐ articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche apportate dall'art. 21 della L. 183/2010;
- ☐ decreto legislativo 9 luglio 2003, n 216 " Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- ☐ decreto legislativo 11 aprile 2006, n° 198 " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 n.° 246";

- Accertato che l' art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 modificato dall'art. 21, comma 1, della Legge n. 183 del 04.11.2010 stabilisce che le pubbliche amministrazioni sono tenute a costituire al proprio interno il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (C.U.G.) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni;

- che il predetto Comitato è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, tra i quali viene designato il Presidente;

Vista la Direttiva del 04.03.2011 sottoscritta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità ad oggetto: "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)";

Rilevato il compito importante affidato a tali Comitati per una corretta gestione del personale in un'ottica di parità e di contrasto alle discriminazioni;

Che attraverso i C.U.G., soggetto del tutto nuovo, il legislatore tenendo conto delle criticità esistenti, intende assicurare, nell' ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione;

Che si intende favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando

l'efficienza delle prestazioni lavorative, razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della Pubblica Amministrazione anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, tenendo conto delle novità introdotte dal D. Lgs. N. 150/2009 e ss.mm. e delle indicazioni derivanti dal D.Lgs.n.81/2008 e ss.mm., nonché dal D.Lgs. n.198/2006 di attuazione della Direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego;

Atteso che la citata Direttiva del 04.03.2011 stabilisce che la nomina del C.U.G. è in capo al soggetto al quale è affidata la responsabilità in tema di gestione delle risorse umane:

Vista la vigente Dotazione Organica;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n26;

**CONSIDERATA** la necessità di istituire, pertanto, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni con compiti previsti dall'art. 21- comma 3 della L. 183/2010;

**CONSIDERATO** che il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria e che il presidente del Comitato unico di Garanzia è designato dall'amministrazione;

**CHE** l' Amministrazione Comunale ha individuato i propri rappresentanti componenti in rappresentanza dell'Ente nei sottoelencati dipendenti:

***Effettivi:***

- 1) Dott. Francesco Romano - **con funzione di Presidente**
- 2) Dott. Antonio Sestito
- 3) Ornella Siciliano

***Supplenti:***

- 1) Saverio Russo
- 2) Lombardo Vincenzina
- 3) Francesca Cutruzzolà

**CHE** le OO. SS., appositamente interpellate hanno comunicato per iscritto i loro rappresentanti di seguito elencati:

***CISL- FP Effettivo: Sig.Voci Francesco      Supplente: Sig.Tommaso Scozzafava***

***UIL-FPL Effettivo: Migliarese Teresa      Supplente: Ficchi Francesco***

***FUNZIONE PUBBLICA CGL Effettivo: Sig.ra Ficchi Concetta***

***Supplente: Presterà Graziella***

**RITENUTO** opportuno procedere alla relativa costituzione e garantire condizioni e

strumenti idonei all'adeguato funzionamento del Comitato stesso attraverso direttiva per la redazione di apposito regolamento interno predisposto dallo stesso CUG;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

**ACQUISITO** il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, giusto art. 49 del TUEL

ad unanimità di voti espressi in forma palese

### **DELIBERA**

1) di istituire il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni con la seguente composizione:

*Componenti in rappresentanza dell'Ente*

**Effettivi:**

- |                                  |                                   |
|----------------------------------|-----------------------------------|
| 1) <b>Dott. Francesco Romano</b> | <b>con funzione di Presidente</b> |
| 2) <b>Dott. Antonio Sestito</b>  |                                   |
| 3) <b>Ornella Siciliano</b>      |                                   |

**Supplenti:**

- 1) **Saverio Russo**
- 2) **Lombardo Vincenzina**
- 3) **Francesca Cutruzzolà**

*Componenti designati dalle OO.SS.*

**Effettivi:**

- |                             |                              |
|-----------------------------|------------------------------|
| 1) <b>Voci Francesco</b>    | <b>Cisl</b>                  |
| 2) <b>Migliarese Teresa</b> | <b>Uil</b>                   |
| 3) <b>Ficchì Concetta</b>   | <b>Funzione Pubblica CGL</b> |

**Supplenti:**

- |                              |                              |
|------------------------------|------------------------------|
| 1) <b>Tommaso Scozzafava</b> | <b>Cisl</b>                  |
| 2) <b>Ficchì Francesco</b>   | <b>Uil</b>                   |
| 3) <b>Preterà Graziella</b>  | <b>Funzione Pubblica CGL</b> |

**Fungerà da Segretario Verbalizzante un componente effettivo del CUG designato dal Presidente.**

2) Di dare mandato al Comitato Unico di Garanzia di predisporre la proposta di regolamento interno di funzionamento che lo stesso dovrà adottare seguendo le linee guida del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri come previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

3) di dare atto che con la costituzione del Comitato unico di garanzia vengono a cessare le funzioni dei costituiti Comitati per le pari opportunità e sul fenomeno del Mobbing;

3) il CUG adotterà, per come sopra detto, una volta costituito, un proprio regolamento interno.

il CUG esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate;

- il CUG promuove la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo;
- il CUG opera in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell'ente;

5) In esecuzione della citata Direttiva del 04.03.2011 stabilire, altresì, che la formale nomina e successiva comunicazione del C.U.G. agli interessati, è in capo al soggetto al quale è affidata la responsabilità in tema di gestione delle risorse umane (Responsabile Area amministrativa) e di inviare il presente atto alla Rappresentanza sindacale dell'Ente, alle Organizzazioni sindacali ed all'Albo on line dell'Ente;

6) di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo;

Con successiva unanime e favorevole  
votazione

### **DELIBERA**

- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Leg.vo 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

*IL SEGRETARIO*  
*Dott. Giuseppe Scarpino*

*IL SINDACO-PRESIDENTE*  
*Dott. Francesco Froio*

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 27/02/2012 al 13/03/2012</p> <p>IL RESP. DELL'ALBO                      IL SEGRETARIO Sig.ra Fabbio Rosaria      Dott. Giuseppe Scarpino</p>	<p>/_X_/ Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. 2190 del 27/02/2012, ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p>
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</p> <p>/___/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/___/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p>IL SEGRETARIO</p>	<p>/___/ Comunicata al Prefetto di Catanzaro, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 135 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p> <p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</p> <p>IL SEGRETARIO</p>